

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 382 - 23580 - del 08/05/2025.

Derivazione n. 2219 - Ditta Gogolino Francesca e Agostina SS - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Frugarolo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta GOGLINO FRANCESCA E AGOSTINO SS, nella persona del Sig.ra GOGLINO FRANCESCA in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite due pozzi in falda superficiale in Comune di Frugarolo, ad uso agricolo. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 132 l/s, media di 40 l/s, per irrigare a scorrimento circa ettari 45 a rotazione su un comprensorio irriguo di ettari 65;
- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/03/2025, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:
 - a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (CODICI UNIVOCI AL P 02625 – AL P 02626) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. PAOLO PLATANIA

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.